

ALLEGATO N. 2 ALL'ESPOSTO
PORCU 07/04/2006 - PROC. 202/01
12

N. 368/97 R.N.R.

N. 1613/97 G.I.P.



TRIBUNALE DI CAGLIARI

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO
art. 429 C.P.P.

Il Giudice Dottoressa ERMENGARDA FERRARESE
all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento N. 1613/97 G.I.P.
pronunciando nei confronti di :

PORCU GIAN PAOLO, nato a Chiavenna il 20.8.1937, dom.to in
Cagliari via Millelire n. 1

LIBERO - PRESENTE

Assistito e difeso dall'Avv.to Michele LOY - di fiducia -

IMPUTATO

del delitto di cui all'art. 368 c.p., per avere con esposto depositato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari il 24.1.1997, falsamente accusato i componenti del Consiglio dell'Ordine dei commercialisti dei reati di falsità ideologica, falsità materiale e abuso d'ufficio, in particolare avendoli accusati di avere deliberato l'apertura di un procedimento disciplinare a suo carico, con verbale del 16.1.1997, sul falso presupposto dell'esistenza di documentazione in realtà non ancora predisposta, con le seguenti frasi: "*Certamente mancano, per non essere stati allegati, i seguenti documenti: 1) la bozza di querela (citata nella lettera 8.1.1997 dell'Avv. R. Meloni); 2) la bozza di "risposta che deve essere*

inviata immediatamente al dr. Porcu" (ugualmente citata nella lettera 8.1.1996 dell'Avv. R. Meloni all'Ordine); 3) tutta la corrispondenza nel merito esistente alla data odierna, citata alla pagina 2 del verbale e della delibera 16.1.1997 del Consiglio dell'Ordine"... "C'è una spiegazione: i documenti mancanti sono in preparazione. Lo sono ancora oggi 22.1.1997. Si anticipa qui la conclusione di quanto detto in seguito: il 22.1.1997 sono ancora in fase di occhiuta preparazione documenti che secondo il verbale del 16.1.1997 erano sul tavolo del C.O. quando in tal data ha deliberato su quei documenti e non su altri"... "Ciò premesso lo scrivente ritiene che sia stata commessa una illegalità: la mancata messa a disposizione dell'incolpato del fascicolo mentre corre il termine perentorio per ricorrere; ritiene anche che una ben più grave illegalità possa essere compiuta: la predisposizione di un fascicolo diverso da quello sul quale il Consiglio ha deliberato il 16.1.1997".

Ciò sapendoli innocenti essendo consapevole che i documenti che assumeva non essere ancora predisposti alla data dell'esposto, o gli erano stati trasmessi di fatto (bozza di risposta a sua nota precedente, predisposta dal legale del Consiglio dell'Ordine, costituente la nota di trasmissione 20.1.1997, sulla cui base l'esposto si era fondato) o erano documenti non attinenti al procedimento disciplinare instaurato (bozza di querela predisposta dal legale del Consiglio contro il Porcu per diffamazione aggravata e violenza privata) o comunque documentazione di cui era a conoscenza (la corrispondenza nel merito tra il Porcu e il Consiglio dell'Ordine fino alla data dell'esposto).

In Cagliari il 24.1.1997.

PARTE CIVILE :

- **CONSIGLIO dell'ORDINE dei COMMERCIALISTI di Cagliari, in persona del Presidente dr. Balletto Sandro – PRESENTE – dom.to in Cagliari via Sonnino n. 99 presso lo studio Macciotta; Rappresentato e difeso dall'Avv.to Massimo MACCIOTTA.**

FONTI DI PROVA :

- **Esposto;**
 - **Interrogatorio indagato;**
 - **Sommarie informazioni testimoniali;**
 - **Memorie dell'indagato;**
 - **Allegati alle memorie;**
 - **Documentazione acquisita.**
-